



Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "CIVITELLA S. PAOLO"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno Scolastico 2021/2022



GIUGNO 2021

| | | |
|--|--|--|
| Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità | | |
|--|--|--|

| A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente): | | n° |
|--|---|--------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | | 32 |
| > Minorati vista | | 0 |
| > Minorati udito | | 0 |
| > Psicofisici | | 32 |
| > Altro | | 0 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | | 21 |
| > DSA | | 16 |
| > ADHD/DOP | | 5 |
| > Borderline cognitivo | | 0 |
| > Altro | | 0 |
| 3. svantaggio | | 25 |
| > Socio-economico | | 0 |
| > Linguistico-culturale | | 14 |
| > Disagio comportamentale/relazionale | | 2 |
| > Altro | | 9 |
| Totali | | 78 |
| % su popolazione scolastica | | 10% |
| N° PEI redatti dai GLO | | 32 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | | 21 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | | 25 |
| B. Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Sì/No |
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |

| | | |
|-------------|---|-----------|
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si |
| OEPA | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |

| | | |
|--|---|-----------|
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | Si |
| Referenti di Istituto | | Si |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | Si |
| Docenti tutor/mentor | | No |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | | Attraverso... | Si / No |
|--|---|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | | Partecipazione a GLI | Si |
| | | Rapporti con famiglie | Si |
| | | Tutoraggio alunni | No |
| | | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | | Partecipazione a GLI | Si |
| | | Rapporti con famiglie | Si |
| | | Tutoraggio alunni | No |
| | | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | | Altro: | |
| Altri docenti | | Partecipazione a GLI | Si |
| | | Rapporti con famiglie | Si |
| | | Tutoraggio alunni | No |
| | | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | | Altro: | |
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Si | |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | No | |
| | Altro: | | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Si | |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Si | |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Si | |
| | Altro: | | |

| | | |
|---|--|-----------|
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | No |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Si |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Si |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Si |
| | Progetti territoriali integrati | Si |

| | | |
|--|--|-----------|
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| | Rapporti con CTS / CTI | Si |
| | Altro: | |

| | | |
|---|--|-----------|
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | No |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| | Progetti a livello di reti di scuole | No |

| | | |
|------------------------------|---|-----------|
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe | Si |
| | Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | No |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | Si |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | Si |
| | Altro: | |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | x |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | x | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | x | |

| | | | | | |
|---|----------|----------|--|----------|----------|
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | x | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | x | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | x | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | x |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione | | | | x | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | x | |
| Altro: rapporti stabiliti con alcuni operatori della ASL territoriale | x | | | | |
| Altro: disponibilità di alcuni comuni in cui sono collocati i sei plessi per l'Istituto in termini di assegnazione di OEPA | | x | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il DS e lo staff, coordinato dalla Funzione Strumentale, collaboreranno per far sì che l'Inclusione diventi non solo integrazione ma "Speciale Normalità" riconoscendone l'importanza e favorendo lo sviluppo dei comportamenti all'interno della comunità educante, dove gli insegnanti "curricolari" e di "sostegno" pongano in essere metodologie di insegnamento che guardino all' "Universal Design For Learning" (Didattica Universale).

La **Funzione Strumentale**, dopo aver analizzato le proposte e le problematiche pervenute, supporterà in ogni momento i docenti circa le strategie e le metodologie collaborando alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe. Darà vita a dei momenti di confronto e mutuo-aiuto tra docenti su tematiche, problematiche, utilizzo di metodologie inclusive e così via. La stessa docente si renderà disponibile ad intervenire, se richiesto, durante i colloqui con i genitori e ad analizzare insieme ai docenti e alla F.S. dell'Area della Valutazione, i dati provenienti da questionari a genitori, docenti, alunni che serviranno per monitorare il grado di inclusività dell'Istituto. Inoltre, lavorerà in rete con altri Istituti Comprensivi per organizzare confronti tra docenti, corsi di aggiornamento e formazione, eventi aperti al territorio, alle famiglie e ai docenti.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione informano il Dirigente e la famiglia di eventuali situazioni di difficoltà anche in collaborazione con la F.S; collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati, analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno, secondo il principio di corresponsabilità educativa.

Il gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) si occuperà di rilevare alunni BES presenti nell'Istituto, di monitorare il grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di criticità, di elaborare una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno); formulerà proposte di formazione per i docenti, analisi della documentazione degli alunni BES al fine di predisporre interventi educativo-didattici coerenti con il funzionamento degli alunni ed estesi al gruppo classe di appartenenza; supporto e consulenza nella stesura dei PEI per alunni con disabilità. Si attuerà una politica di promozione dell'Inclusione e dell'Integrazione condivisa con il personale, di accompagnamento e di accoglienza per le famiglie, anche attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Si propone, per l'anno scolastico a venire, l'istituzione di un "Index Team" per avviare i processi di autovalutazione e automiglioramento attraverso l'utilizzo dell'Index per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corrente anno scolastico 2020/2021, i docenti hanno partecipato a: webinar sul Decreto Interministeriale del 29 Dicembre 2020, n.182 per l'adozione dei nuovi modelli di PEI-Erickon-MIUR; Convegno Internazionale "Didattiche.2020" -Erickon e altri corsi organizzati dall'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo alla Didattica Digitale Integrata.

Equipe Formativa Territoriale Lazio: laboratorio "Google Work-Space": utilizzo piattaforma scolastica. Il prossimo anno scolastico verranno proposti ulteriori percorsi formativi per migliorare la formazione dei docenti sull'inclusione scolastica "Le agende settimanali di didattica aperta" -H. Demo, "Applicare l'INDEX per l'Inclusione" -Erickson.

Si evidenzia per tutti i docenti l'importanza della partecipazione ad eventi formativi per acquisire una maggiore competenza sulle strategie educative per la gestione della classe.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su: - gestione della classe in presenza di alunni con Disturbi del Comportamento – Disturbo dello Spettro Autistico- Comunicazione Aumentativa Alternativa -L'analisi Funzionale del Comportamento-Interventi sulla Didattica L2, didattica innovativa e inclusiva.

Corsi di formazione presenti sulla Piattaforma Inclusione INDIRE sui seguenti temi:

introduzione alle Tecnologie Assistive per l'Inclusione;

i principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando “**AUSILI E SUSSIDI DIDATTICI**”; criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle Tecnologie Assistive.

Per favorire l'Integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi, secondo quanto esposto nelle Linee Guida, verranno proposti percorsi di formazione inerenti al tema dell'Intercultura.

Il docente di sostegno/docente curricolare

L'insegnante per le attività di sostegno assegnato alla classe non sempre è formato o specializzato. Nonostante ciò, è una risorsa professionale che insieme agli insegnanti curricolari progetta attività inclusive, in virtù della corresponsabilità educativa nella piena collaborazione e condivisione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel nostro Istituto l'attenzione ai processi di Valutazione ha attivato un confronto costruttivo che ha consentito la sperimentazione di una valutazione autentica da parte di un gruppo di docenti attraverso la quale è stato possibile condividere un pensiero e un orizzonte volti al percorso di formazione ed educazione con l'ambizione di coinvolgere tutta la comunità educante nel processo di costruzione dell'identità. Tale sperimentazione ha anticipato la Riforma delle nuove Linee Guida Ministeriali sulla Valutazione Formativa periodica e finale della scuola Primaria che ha visto la sostituzione della valutazione decimale con una valutazione discorsiva per livelli che indicano il grado di autonomia, di continuità e le risorse mobilitate in situazioni note o non note. La valutazione autentica, strettamente interconnessa ad una didattica esperienziale e innovativa, ha consentito agli alunni di perseguire obiettivi basati su scelte consapevoli e autonome, in un'ottica di condivisione e di costruzione sociale, ha contribuito a rendere consapevoli le famiglie del percorso di apprendimento dei propri figli, anche in virtù della trasparenza. In tutto l'Istituto l'attenzione coinvolge i docenti in una serie di incontri e scambi volti a garantire una valutazione coerentemente inclusiva. Nell'Istituto l'attenzione è volta ad un percorso che non si limiti soltanto all'istruzione e alla formazione ma che guardi soprattutto all'educazione. Alcuni docenti hanno partecipato al percorso formativo “Oltre i Voti” organizzato dal MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCATIVA in riferimento alla Didattica per Competenze e per Competenze Trasversali, Inclusione scolastica e sociale, problemi della valutazione individuale e di sistema. Percorsi formativi MIUR.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Istituto è caratterizzato, ormai da tempo, da una logica organizzativa molto flessibile soprattutto per quanto riguarda i docenti di sostegno: gli orari, infatti, seppur stabiliti ad inizio anno possono essere modificati in qualsiasi momento sulla base delle necessità che possono emergere in itinere (tra le variabili si tiene conto di terapie svolte presso strutture esterne e dell'inserimento orario degli OEPA). La realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili permette al team docenti di porre in essere una didattica inclusiva che tenga conto delle diversità di ogni bambino.

L'organizzazione dei tempi scuola tengono conto delle specificità degli alunni. La strutturazione degli orari degli insegnanti ha permesso, in alcuni plessi, di aprire le classi consentendo una distribuzione migliore e un aumento delle ore di compresenza all'interno delle stesse.

Nel corrente anno scolastico 2020/2021 il personale docente Covid ha contribuito all'ampliamento dell'offerta formativa, all'applicazione di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria e a rendere operative forme di didattica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola ha sempre collaborato con i servizi territoriali di zona e con i centri specialistici secondo un'ottica di condivisione e di idea cooperativa di Inclusione scolastica. L'obiettivo è quello di pensare ai percorsi educativi-didattici con lo sguardo rivolto al progetto di vita dell'alunno considerando le sue potenzialità, le sue aspirazioni e le sue attitudini per accompagnarlo alla costruzione dell'identità personale e sociale.

Si sottolinea, in particolare, la collaborazione ricevuta dalle strutture Villa Buon Respiro (VT), dall'Ospedale Bambin Gesù di Roma e distaccamento di Palidoro, dall'AIRRI di Formello e Campagnano Romano e dal centro Carlo Lodi di Roma.

In riferimento al Bando di avviso pubblico AA 2020/2021, pubblicato per lo Sportello Scolastico secondo le indicazioni fornite dal M.I., al fine di fornire un supporto psicologico agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati o meno dall'emergenza COVID, dal 1° Marzo 2021 è stato erogato un servizio di assistenza e supporto psicologico, tramite appuntamenti con la Psicologa Dott.ssa Flavia Maria Margaritelli e la Psico-pedagogista Dott.ssa Pernich Sonia. Il servizio psicologico verrà prorogato fino al 31 Dicembre 2021.

Pur comprendendo le difficoltà del corrente anno scolastico 2020/2021, dovute all'emergenza sanitaria e ai cambiamenti verificatosi all'interno della ASL ROMA 4 di appartenenza per sopravvenuti pensionamenti, si sottolinea la mancata presenza di rappresentanti e della Neuropsichiatra di riferimento ai GLO spesso compensata dai terapisti privati a cui si sono dovuti rivolgere le famiglie per elaborare un percorso di crescita dei figli. E' stato impossibile lavorare in sinergia e condividere i progetti degli alunni con disabilità con queste figure estremamente importanti, al fine di individuare obiettivi che siano più coerenti con il funzionamento degli alunni e nel dare continuità agli interventi. Ci si auspica una presa in carico da parte della ASL che possa rispondere alle esigenze degli alunni e supportare le famiglie. Dal 1° settembre 2021, la scuola dovrà redigere il PEI in un'ottica bio-psico sociale (ICF), pertanto, sarà necessario avvalersi di una documentazione propedeutica (Profilo di Funzionamento) al PEI in cui ci sia la piena partecipazione di tutti i soggetti impegnati nel processo di crescita degli alunni con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è considerata la prima agenzia formativa con la quale i bambini entrano in contatto sin dalla nascita, per questo motivo ha un ruolo fondamentale per il loro benessere, educazione e formazione. La scuola, seconda agenzia formativa, si prende cura e accoglie i bambini e le loro famiglie in un percorso formativo molto lungo che nella migliore delle ipotesi termina nella maggiore età. L'obiettivo della scuola è quello di dare vita ai futuri cittadini europei e per espletare questo fine deve operare in stretta collaborazione con le famiglie. Il coinvolgimento dei genitori nel mondo della scuola è quindi di fondamentale importanza per garantire il benessere e il successo formativo degli allievi. Gli insegnanti devono condividere con i genitori gli obiettivi del percorso educativo-didattico, le strategie adottate, le modalità di risoluzione dei problemi e i risultati raggiunti.

Le famiglie, in quanto corresponsabili del percorso formativo dei propri figli, hanno un ruolo fondamentale e sono parte attiva in molti momenti del percorso scolastico.

Sviluppo di un Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

La scuola, con il Curricolo, persegue il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la promozione della consapevolezza, della collaborazione, della responsabilità, dell'autonomia e dell'autodeterminazione, realizzabili attraverso una pluralità di didattiche. L'attuale concetto di formazione nelle società complesse necessita di instaurare una correlazione tra le finalità della didattica e quelle della formazione.

Questo ha portato alla trasformazione del concetto di apprendimento, ad ogni cambiamento è corrisposta un'evoluzione del modo di intendere e strutturare la formazione passando dal programma, alla programmazione per arrivare infine al progetto. Questa trasformazione dei paradigmi dell'apprendimento presuppone modelli di progettazione, didattica individualizzata e personalizzata e promozione di didattiche innovative che mirano al raggiungimento di competenza: didattica metacognitiva, didattica laboratoriale e cooperativa, didattica per competenze, didattica aperta.

Tutte queste modalità hanno come obiettivo quello di assicurare a tutti i soggetti che si trovano in "situazione di apprendimento" di acquisire e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze sociali di base, così da consentire loro il superamento delle sfide poste dall'attuale società. Per far raggiungere questo traguardo è imprescindibile utilizzare percorsi e strategie in direzione individualizzante, in modo da salvaguardare per tutti gli alunni il diritto all'apprendimento e alla formazione. Il fine ultimo è quello di integrare la didattica individualizzata con la didattica personalizzata.

Il nostro Istituto è impegnato da qualche anno a questa parte nella promozione di un progetto innovativo-inclusivo presso il plesso della scuola primaria di S. Oreste denominato "La scuola in movimento". Il progetto educativo vede la modifica di tre elementi fondamentali per l'innovazione scolastica, il tempo, lo spazio e la didattica.

- 1) **Il Tempo:** strutturazione dell'orario degli insegnanti a classi aperte (flessibilità dell'orario scolastico dei docenti in base alle esigenze didattiche)
- 2) **Lo Spazio:** modifica degli ambienti di apprendimento, le aule diventano laboratori, sono presenti angoli disciplinari, gli strumenti sono messi a disposizione degli alunni. È presente un'aula all'aperto, una serra e un orto didattico.
- 3) **La Didattica:** progettazione di una didattica innovativo-esperenziale attraverso i laboratori per gruppi di interesse, i progetti europei E-Twinning, il teatro, la didattica aperta, il metodo analogico e la valutazione autentica.

La finalità della "Scuola in movimento" è quella di creare una scuola che sia luogo in cui si costruiscono le identità degli alunni e dove diventi possibile trasformare le persone da natura in cultura. Stiamo provando a realizzare una scuola per tutti.

"La Scuola in Movimento" è stata selezionata e riconosciuta come buone prassi e presentata al Convegno Internazionale sull'Inclusione scolastica e sociale organizzato dalla Erickson a Rimini nel 2019.

Nell'anno scolastico 2020/2021, la scuola è stata riconosciuta e certificata come **Scuola eTwinning** per aver incorporato nella nostra politica scolastica, nelle nostre pratiche didattico-educative i valori di eTwinning.

Progetti Inclusivi/Continuità

Educazione Civica-Cittadinanza Digitale

Il progetto **“Scrivere insieme per costruire cittadinanza”** è un progetto di scrittura collettiva che vede coinvolta la nostra scuola in rete. La scrittura collettiva per costruire la cittadinanza. Attivare un confronto tra diverse sensibilità per dare vita ad un testo che possa abbracciare tutti i bisogni dei bambini futuri cittadini. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani così come la Costituzione Italiana sono testi collettivi nati proprio da questo confronto. Creare un qualcosa che rappresenti tutti. La collaborazione tra docenti di scuole diverse che scambiano attività pratiche, tecniche, stimoli e tutto ciò che nasce dal lavoro di staffetta.

“Biblioteca-Cinema” che ha coinvolto i bambini in ascolto e lettura di libri scelti in base all'età ed alla visione di film.

“Impar@reindigitale” ha visto gli alunni impegnati in azioni di didattica digitale come la scrittura creativa condivisa di una fiaba con la scuola di Osimo e la realizzazione di un video per la promozione del territorio.

“Rassegna culturale e scientifica, mostra virtuale su GOOGLE CLASSROOM”

Sulla piattaforma Google Classroom è stata presentata una mostra virtuale che ha coinvolto tutte le discipline, i ragazzi insieme ai docenti hanno selezionato, presentato e organizzato prodotti, elaborati, video, video performance, esecuzioni musicali. L'esposizione testimonia diverse attività che hanno coinvolto tutti gli alunni, offrendo l'occasione a ogni ragazzo e ragazza di esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità.

“Laboratorio di Teatro” Questa pandemia ha penalizzato soprattutto i bambini che subiscono una forte limitazione alla socialità che, in questa delicata fase della crescita, è una delle tappe più importanti per il loro pieno e completo sviluppo. Il laboratorio ha previsto momenti diversi che hanno permesso ai bambini di esprimersi, di partecipare secondo le proprie potenzialità, attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, è avvenuta la creazione collettiva di una serie di scene che si sono poi montate in una linea di sviluppo organica e dotata di senso. Un percorso creativo, espressivo e comunicativo che si è concluso con la realizzazione a “porte chiuse” di **“Alla scoperta di Nemo”**. Lo spettacolo ha avuto la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei bambini e di presentare in videoconferenza il prodotto finale del laboratorio ai genitori. Amicizia, divertimento e spirito di squadra hanno caratterizzato questa grande avventura.

“Classi in Movimento”

Le attività proposte hanno arricchito il patrimonio motorio e culturale degli alunni offrendo percorsi inclusivi che hanno consentito ad ognuno di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport e alle attività motorie di base gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita e del benessere dei bambini dai sei agli undici anni e la promozione dell'attività sportiva (gioco-sport).

“La pallavolo mantenendo le distanze”

Il progetto che ha coinvolto molte classi della scuola secondaria ha consentito agli alunni di sviluppare competenze sportive nella pallavolo e in quelle motorie di base. Si è concluso con un torneo di fine anno organizzato all'aperto e al quale hanno partecipato studenti e professori, emulando un sano spirito sportivo secondo i principi e i valori del Fair Play.

Progetto **“Dama”** si è svolto per l'intero anno scolastico. La finalità del progetto volta ad educare al rispetto delle regole e dell'avversario ha permesso a tutti gli alunni, non solo di esprimere le proprie potenzialità, ma di interagire e socializzare in un clima inclusivo. Si è concluso con un torneo di Dama di fine anno. Si sottolinea l'importanza del **GIOCO** come momento educativo-didattico per sviluppare la creatività, il pensiero critico e la piena integrazione nel contesto/ambiente circostante. Da alcuni anni la scuola partecipa al bando nazionale relativo all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'affettivo utilizzo **“AUSILI E SUSSIDI DIDATTICI”**.

La collaborazione e la condivisione in un'ottica verticale sarà fondamentale nel dare continuità a questo percorso di crescita collettiva.

Il nostro Istituto ha partecipato ad incontri, in via telematica e in rete con altre scuole, per sensibilizzare gli alunni al tema della **LEGALITA'**. Le attività propedeutiche all'incontro sono, poi, proseguite con lavori di gruppo e riflessioni rispetto ai temi affrontati.

“CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI”

Promuovere una Educazione alla Cittadinanza Attiva, nella convinzione che sia fondamentale agire con i ragazzi, soprattutto nella scuola, attraverso una cultura del FARE. Favorire la promozione dei **diritti** e lo sviluppo delle **potenzialità** dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle Istituzioni e l'assunzione, anche se limitata, di responsabilità. Avvicinare i giovani alle **Istituzioni**, attraverso la sperimentazione concreta della “politica “intesa nel suo significato più puro di *partecipazione*, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili.

Promuovere un rispetto della **legalità**, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni. Mettere in movimento la **democrazia** passando dalle aspirazioni spontanee (i desideri per migliorare il territorio) all'impegno per realizzarle.

Creare relazioni di **collaborazione** e **confronto** fra i ragazzi a partire dai problemi reali (di cui non si conoscono a priori le risposte) perché nella ricerca delle possibili soluzioni apprendano ad ascoltare punti di vista diversi e a trovare insieme delle risposte.

Attività laboratoriali di **“Scrittura Creativa”**

Creare spazi interdisciplinari di Cooperative Learning in cui i ragazzi possano esprimersi, ognuno secondo le proprie attitudini per creare prodotti anche utilizzando le tecnologie.

In questo panorama che mira sempre di più a pratiche educativo-didattiche coerenti, idonee ed efficaci nel rispondere ad eco ai bisogni di ciascun alunno, la comunità avverte sempre di più la necessità di individuare e declinare obiettivi e interventi in termini evolutivi e orientativi, attraverso una co-progettazione condivisa, in cui tutti i membri, partecipanti della stessa, lavorino per un obiettivo comune, nella piena collaborazione, ripensando ad un Curricolo per l'insegnamento dell'**Educazione Civica** calibrato e calato nella realtà scolastica e territoriale in cui la scuola opera, avvalendosi delle competenze specifiche esistenti.

In particolar modo, all'inizio del prossimo anno scolastico, i docenti dei tre ordini di scuola si incontreranno in gruppi di lavoro per co-progettare delle attività interdisciplinari che riguarderanno il tema dei Diritti Umani.

“FERONIA CHIAMA POMPEI”

Il prossimo anno scolastico il nostro Istituto aderirà al progetto svolto in rete con la finalità di scoprire il patrimonio storico e artistico che caratterizza il nostro territorio e quello di altre scuole. L'approccio didattico sarà di tipo laboratoriale per promuovere una didattica inclusiva.

Valorizzazione delle risorse esistenti

A seguito della lettura dei bisogni degli alunni e del contesto, della valutazione degli interventi svolti durante l'anno scolastico e della verifica finale dei risultati ottenuti, la scuola impiegherà il suo personale con competenze specifiche su ruoli mirati per favorire l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie che agevolano l'apprendimento e l'autonomia degli alunni.

In un plesso della scuola, è stato avviato negli anni un percorso di modifica di aule tradizionali in laboratori, sono stati creati ambienti di apprendimento flessibili con angoli dedicati alle diverse aree tematiche, spazi che permettono ai docenti di proporre una didattica individualizzata e personalizzata e favoriscono l'utilizzo di strumenti come computer, software, e così via. Di conseguenza anche l'organizzazione dell'orario scolastico è diventata più flessibile, permettendo un miglioramento nella gestione della risorsa docenti (curricolari, di potenziamento e di sostegno). È stato, inoltre, valorizzato lo spazio esterno con la creazione di un'aula all'aperto e di un orto che permettono la realizzazione di attività didattiche di varia natura all'aperto. Verranno attivate iniziative che rispondono ai bisogni di formazione della scuola e ad un costruttivo coinvolgimento di tutti i soggetti che contribuiscono alla creazione di un clima inclusivo secondo dinamiche di mutuo-aiuto e condivisione tra professionisti.

Nell'anno 2020/2021 sono state co-progettate Unità di Apprendimento per l'Educazione Civica su **Cittadinanza Digitale**, integrando obiettivi ed interventi sulla base delle diversità presenti. Il contesto/ambiente innovativo, ha favorito lo sviluppo di competenze utili e trasferibili in diversi contesti sociali. La progettazione volta a ricreare forme democratiche di convivenza, attraverso la mediazione tecnologica e attraverso un approccio tendente all' "Universal Design For Education" ha permesso ai docenti di osservare gli alunni che hanno organizzato/pianificato il lavoro nella piena autonomia e libertà di scelta e compreso come non possa esistere un successo individuale senza che vi sia un successo collettivo.

Le attività proposte sono risultate fondamentali nella didattica a distanza per mantenere una relazione viva, partecipare attivamente e cooperare nella costruzione della conoscenza.

In alcune classi per ridurre la distanza sociale dovuta alla Pandemia, sempre nel rispetto della sicurezza, e per potenziare lo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, sono state proposte attività di drammatizzazione. Gli alunni hanno recitato, organizzato e pianificato sulla base del loro vissuto, scene di vita. Ognuno ha interpretato l'esperienza vissuta dal proprio compagno (far finta di mettersi nei panni di...).

Per il prossimo anno scolastico verrà proposto un progetto sul **"Teatro Integrato"** per favorire l'Inclusione, l'Integrazione e lo sviluppo di norme e comportamenti relative alla nostra Costituzione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione

Per poter articolare nel migliore dei modi un progetto globale è necessario valorizzare le risorse della comunità scolastica ed individuare una serie di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati e precisi. Le proposte progettuali che si distinguono per le metodologie, le strategie attuate e per le competenze specifiche necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. Il nostro Istituto si è avvalso di: docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, finanziamento di corsi di formazione sulla didattica per competenze, in modo da ottimizzare gli interventi che hanno una ricaduta su tutto il contesto classe. L'Istituto si impegnerà anche nel prossimo anno scolastico ad instaurare rapporti di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio, acquisendo e valorizzando tutte quelle risorse aggiuntive che permettano alla scuola di realizzare progetti inclusivi.

Quest'anno, alcune classi hanno preso parte a un incontro con l'associazione dello **"Special Olympics"** membro di Sport Accord e riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale.

L'Associazione sportiva promuove l'Inclusione sociale e scolastica in virtù delle pari opportunità. Al fine di sensibilizzare e avvicinare gli alunni a questo tema particolarmente educativo dal punto

di vista inclusivo, alcune classi hanno partecipato ad un incontro, in modalità telematica, con le responsabili di questa associazione che è poi proseguito in altre attività scolastiche.

Da diversi anni la scuola aderisce al progetto nazionale di giornate di lettura nelle scuole "Libriamoci a scuola". La scuola in collaborazione con le associazioni del territorio individua dei lettori volontari e degli autori di libri che nella settimana della lettura coinvolgono i bambini e i ragazzi, avvicinandoli alla stessa. Gli alunni sono protagonisti di letture aperte alla comunità, di letture reciproche, di ascolto dell'altro, di laboratori di scrittura creativa e attività grafiche. L'obiettivo della nostra scuola è quello di creare una comunità di lettori, comunità costituita dai bambini, dagli insegnanti, dalle famiglie, dalle associazioni e da tutti coloro che hanno il piacere di farne parte. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 la scuola non ha potuto ospitare fisicamente dei lettori ma sono stati organizzati momenti di lettura "a distanza" attraverso delle videoconferenze. I lettori volontari hanno condiviso con i bambini la lettura di diversi libri. A seguito della lettura e dell'ascolto del libro, gli alunni sono stati coinvolti in attività laboratoriali interdisciplinari. Libriamoci a scuola è un progetto che permette di lavorare in continuità.

Particolarmente significativa è stata, nel mese di Dicembre, la manifestazione Natalizia resa possibile dalla collaborazione con l'Ente Territoriale.

Gli alunni del plesso di Sant'Oreste hanno realizzato delle lanterne per costruire l'Albero della Vita che è stato acceso la sera precedente alla Vigilia di Natale nella piazza del paese.

La manifestazione ha trasmesso un messaggio di speranza a tutta la comunità. Gli alunni hanno seguito in diretta Facebook l'accensione dell'Albero.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Negli anni si è dato vita a un progetto di accoglienza che ha focalizzato l'attenzione sui bisogni individuali affinché ciascuno potesse trovare risposta alle proprie attese e potesse sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica. Si sono utilizzati i fondi "Forte flusso immigratorio" per la realizzazione di progetti con l'obiettivo di supportare gli alunni stranieri che ogni anno arrivano presso la nostra scuola, spesso completamente "digiuni" anche delle più semplici espressioni della lingua italiana.

In questo anno scolastico, la scuola ha aderito al Progetto co-finanziato dall'Unione Europea, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) che ha finanziato il Piano di intervento IMPACT LAZIO promosso dalla Regione Lazio e di cui il Consiglio del Tevere/Distretto sociosanitario ASL ROMA 4 è partner, ponendosi come obiettivo quello di garantire una risposta efficace alla domanda di Inclusione sociale dei cittadini dei Paesi Terzi. Il Piano è coordinato dall'Ufficio di Piano in collaborazione con le scuole del territorio e ha attivato un servizio volto a qualificare l'accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi, attraverso:

mediazione culturale e sociale, orientamento e informazioni sui servizi del territorio, supporto psico-sociale, chiarimenti e aggiornamenti sull'emergenza Covid-19 e assistenza legale.

Dato l'incremento di alunni stranieri, al fine di accogliere le varie proposte emerse e migliorare la qualità dell'Integrazione, il prossimo anno, la scuola intende ridefinire un protocollo di Accoglienza volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni di altri Paesi. Questo strumento di pianificazione, condivisione e orientamento ci permetterà anche di individuare un referente L2, al fine di predisporre percorsi graduali di integrazione ed elaborare un modello di PDP che possa rispondere alle esigenze formative anche attraverso:

informazioni sugli Ordinamenti Scolastici del Paese di origine; prove d'ingresso per la rilevazione delle competenze linguistiche; eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato; attivazione di corsi di Lingua italiana L2 di prima alfabetizzazione o di aiuto allo studio; eventuali interventi sulle classi da parte dei tutor e/o mediatori linguistici per favorire i processi di integrazione; contatti con gli enti e le associazioni presenti sul territorio; presentazione di progetti Interculturali e interdisciplinari che favoriscano l'Inclusione e l'Integrazione.

Considerando l'orientamento come un processo che mira a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di operare scelte consapevoli, di autoregolarsi e di essere autonomi nel far fronte alle difficoltà e, in particolar modo, arrivare ad una percezione di sé stessi, delle loro abilità, delle loro attitudini, anche in virtù di future scelte scolastiche e lavorative, si prevedono incontri tra i referenti delle classi ponte interne all'Istituto, ma anche con la scuola secondaria di secondo grado per dare continuità agli interventi, avere una conoscenza più ampia circa il profilo dello studente tanto da consentirgli di esprimersi e realizzarsi secondo le proprie potenzialità e virtù.

Nonostante l'emergenza sanitaria e al fine di garantire la sicurezza, quest'anno il **Progetto "Continuità"** tra i vari ordini scolastici si è svolto con incontri, in modalità telematica, attraverso un tour virtuale per famigliarizzare con la scuola di destinazione, giochi e scambi epistolari, favorendo l'Integrazione e l'Inclusione scolastica e sociale.

La collaborazione e la condivisione in un'ottica di continuità verticale degli interventi e degli obiettivi sarà fondamentale per dar vita ad un percorso esistenziale significativo, affinché ciascun discente si senta riconosciuto, apprezzato, motivato e parte integrante della comunità. Per questo la progettualità dovrà essere orientativa e lungimirante, integrando percorsi individualizzati e personalizzati anche attraverso ulteriori progetti innovati e Interculturali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2021.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data....